



Istituto Comprensivo
FARA SABINA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensIVO FARA SABINA

Piazza Della Libertà, 3 - 02032 PASSO CORESE (Rieti)
Sede Dirigenza e segreteria Via Servilia 76/78 – 02032 PASSO CORESE
Tel: 0765/488008 - e-mail : RIIC827009@istruzione.it PEC: RIIC827009@pec.istruzione.it
web: <https://www.icfarasabina.edu.it>
Cod. Fisc: 80004830578

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO COMPrensIVO FARA SABINA-FARA IN SABINA
Prot. 0011586 del 21/06/2024
I (Uscita)

AGLI ATTI DELLA SCUOLA
ALL'ALBO ON LINE

AL SITO DELLA SCUOLA – sez. FUTURA

Oggetto: Indizione procedura di selezione **personale interno** per il reclutamento dei membri del gruppo di lavoro DM 65/2023.

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Investimento Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Identificativo Progetto - M4C1I3.1-2023-1143-P-43855 - CUP G54D23004310006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO il “Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica”, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, che disciplina tra l'altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'art. 11 (“Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, l’art. 1, comma 1;
- VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, in particolare, l’art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che

istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 (“Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP”);
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il CCNL 2019/2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto “Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti”;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO l’Allegato 1 al D.M. 65/2023, che definisce il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR e che assegna all’Istituto un importo complessivo pari ad Euro 133.960,39;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15/11/2023 relative al PNRR 4: istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- VISTO il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma Futura PNRR – Gestione Progetti, titolo progetto **“Stem e Multilinguismo a Fara”** – codice identificato progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-43855** - CUP G54D23004310006”;
- VISTO che in data 26/02/2024 Direttore Generale dell’Unità di missione del PNRR ha provveduto a firmare l’Accordo di concessione prot. n. 27705, relativo al progetto **“Stem e Multilinguismo a Fara”**, codice identificato progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-43855** - CUP G54D23004310006;
- RILEVATO pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 133.960,39;
- VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato dagli OO.CC. competenti;
- VISTO che il progetto in parola è stato inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
- VISTO il decreto del dirigente scolastico prot. n. 5396 del 14/03/2024 di formale iscrizione al Programma Annuale 2024, per un importo pari ad euro 133.960,39;
- CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
- VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti E.F.A.Q in merito agli incarichi delle figure uniche all'interno della scuola;
- VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
- VISTO le note operative prot. n° 0132945 del 15/11/2023 che a pagina 9 capoverso 4/5 declinano "Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti."
- VISTO le note operative prot. n° 0132945 del 15/11/2023 che a pagina 9 capoverso 6 declinano "Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica;
- PRESO ATTO che dalle istruzioni operative prot. n° 0132945 del 15/11/2023 a pagina 9 capoverso 6, in relazione alle spese ammissibili, sono state omesse le parole "compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi" presenti invece nelle istruzioni operative relative agli altri progetti finanziati con i fondi PNRR RITENUTO pertanto che, a causa della complessità dei progetti, la fase di certificazione e rendicontazione, purché strettamente finalizzata agli interventi, nelle more di una precisazione dell'AdG, possa rientrare nelle spese ammissibili,
- CONSIDERATO che l'incarico di "**membro del gruppo di lavoro**" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto;
- DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali dei membri tuttavia ne richiede le competenze tecnico-professionali specifiche attribuite a tale profilo da Contratto e pertanto non conferibili ad altro personale interno (che ne ha sempre precedenza da d.lgs. 165/01 art. 7) di diversa mansione;
- RITENUTO pertanto di poter autorizzare l'incarico di "**membro del gruppo di lavoro**" a titolo oneroso, nel progetto di cui sopra;

VISTO il proprio Decreto di assunzione in bilancio prot. 5396 del: 14/03/2024 della risorsa finanziaria: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento

Art. 2 Oggetto

L'avvio di una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei *curricula*, per la selezione delle seguenti figure professionali:

- n° 3 membri per il gruppo di lavoro DM 65/2023 – AZIONE A;
- n° 2 membri per il gruppo di lavoro DM 65/2023 – AZIONE B

Art. 3

Per la selezione degli aspiranti all'incarico si procederà all'analisi dei curricula e all'attribuzione dei punteggi corrispondenti ai requisiti professionali e alle esperienze professionali possedute dai candidati. Ai destinatari sarà conferita dal Dirigente Scolastico, una lettera di incarico per lo svolgimento della prestazione. La durata dell'incarico e la liquidazione delle prestazioni saranno determinati in base alle attività svolte ed in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione Scolastica.

Art. 4 Compenso

La misura del compenso complessivo cumulativo per figure di membro progettista non dovrà superare il computo massimo di 302 ore per l'azione A e massimo 61 ore per l'azione B (in ragione di Euro 34,00/ora L.S.), onnicomprensivo degli oneri a carico dello Stato e delle ritenute previdenziali ed erariali, come da piano finanziario e timesheet da sottoporre al visto del Dirigente Scolastico e commisurato all'attività effettivamente svolta.

Art. 5 Tempi di esecuzione

Le attività dovranno essere svolte dalla data di conferimento dell'incarico fino al termine ultimo di scadenza del progetto nel rispetto del cronoprogramma ministeriali.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'Art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott. Giovanni Luca Barbonetti.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Luca BARBONETTI